



Delibera n. 20/19
Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 3/2019

OGGETTO: Approvazione definitiva del "*Programma dei Lavori Pubblici*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per il triennio 2019-2021 e dello "*Elenco dei Lavori*" relativo all'anno 2019, predisposti ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni, e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, con il quale è stato emanato il "*Regolamento che disciplina le procedure e definisce gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*".

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" ("*INAF*") e contiene "*Norme relative allo Osservatorio Vesuviano*";
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, numero 380, con il quale è stato emanato il "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "*Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "*Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica*", come modificato e integrato dallo "*Allegato 2*" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004,

Ally *MG* *MD*



numero 38, che prevede e disciplina la **"Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137"**;

- VISTO** il Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004, numero 42, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato approvato il **"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, numero 137"**;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della **"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"**, ed, in particolare, l'articolo 1;
- VISTA** la Legge 24 dicembre 2007, numero 244, che contiene **"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2008)"**, ed, in particolare, l'articolo 2, commi 618, 619, 620, 621, 622 e 623;
- VISTA** la **"Legge di Contabilità e Finanza Pubblica"** del 31 dicembre 2009, numero 196, ed, in particolare, l'articolo 2, che **"...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica..."**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in **"Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il **"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"**;
- VISTO** il Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, con il quale sono state adottate **"Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"**, convertito, con modificazioni dalla Legge del 30 luglio 2010, numero 122, ed, in particolare, dall'articolo 8, comma 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune **"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"**, e che disciplina, in particolare, la **"...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una**

Alles
mg
ms



disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene "**Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l'articolo 12, che "**Disciplina gli acquisti, la vendita, la manutenzione e il censimento di immobili pubblici**";

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", ed, in particolare, l'articolo 13;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale:

- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, che:
 - hanno "**modificato**" la disciplina vigente in materia di "**aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali**";
 - hanno "**riordinato**" la "**disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture**";
- è stato adottato, a tal fine, il nuovo "**Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione**";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che contiene disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50**";

CONSIDERATO che, in particolare, l'articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, che ha modificato la "**rubrica**" del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, prevede l'adozione del "**Codice dei Contratti Pubblici**" in luogo del "**Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione**";

CONSIDERATO che l'articolo 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, prevede, tra l'altro:

- al comma 1, che le "...amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio...";
- al comma 2, che le "...opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per la individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di

celly mfb ms

corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione...";

- al comma 3, che:
 - il "...**programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali** contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del "**Codice Unico di Progetto**" di cui all'articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003, numero 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle Regioni a Statuto Ordinario o di altri enti pubblici...";
 - per "...i lavori di importo pari o superiore a **1.000.000 di Euro**, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il "**progetto di fattibilità tecnica ed economica**"...";
 - ai fini "...dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il "**documento di fattibilità delle alternative progettuali**", di cui al successivo articolo 23, comma 5...";
- al comma 5, che, nella "...elencazione delle fonti di finanziamento:
 - sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono formare oggetto di cessione;
 - sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione...";
- al comma 8, che, con "...Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente Decreto Legislativo, previo parere del "**Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica**" ("**CIPE**") e di intesa con la "**Conferenza Unificata**", sono definiti:
 - a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
 - b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per la eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o di procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
 - c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
 - d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e la classe di importo;
 - e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
 - f) le modalità di raccordo con la pianificazione delle attività dei "**Soggetti Aggregatori**" e delle "**Centrali di Committenza**"

Colla *amf* *md*



ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento...";

CONSIDERATO

che l'articolo 29 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, dispone, a sua volta:

- al comma 1, che "...tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui al precedente articolo 5, alla composizione della commissione giudicatrice e ai curricula dei suoi componenti, ove non considerati riservati ai sensi del successivo articolo 53 ovvero secretati ai sensi del successivo articolo 162, devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del Committente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni...";
- al comma 2, che gli "...atti di cui al comma 1, nel rispetto di quanto previsto dal successivo articolo 53, sono, altresì, pubblicati sul Sito Istituzionale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sulla Piattaforma Digitale istituita presso la Autorità Nazionale Anticorruzione, anche tramite i sistemi informatizzati regionali di cui al comma 4 e le piattaforme regionali di "e-procurement" interconnesse tramite cooperazione applicativa...";
- al comma 4 bis, che:
 - il "...Ministero della Economia e delle Finanze, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Autorità Nazionale Anticorruzione e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, per i sistemi di cui ai commi 2 e 4, condividono un protocollo generale per definire le regole di interoperabilità e le modalità di interscambio dei dati e degli atti tra le rispettive banche dati, nel rispetto del principio di unicità del luogo di pubblicazione e di unicità dell'invio delle informazioni...";
 - per "...le opere pubbliche, il protocollo si basa su quanto previsto dal Decreto Legislativo 29 dicembre 2011, numero 229...";
 - l'insieme "...dei dati e degli atti condivisi nell'ambito del protocollo costituiscono fonte informativa prioritaria in materia di pianificazione e di monitoraggio di contratti e investimenti pubblici...";

CONSIDERATO

che gli articoli 35 e 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, stabiliscono, inoltre, che:

- ai fini "...della applicazione del **"Codice dei Contratti Pubblici"**, le soglie di rilevanza comunitaria sono:
 - a) **Euro 5.225.000**, per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;
 - b) **Euro 135.000**, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle

Handwritten signatures in blue ink:
 [Signature 1] [Signature 2] [Signature 3]



amministrazioni pubbliche che sono autorità governative centrali indicate nello "**Allegato III**", fermo restando che, qualora gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da amministrazioni pubbliche che operano nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nello "**Allegato VIII**";

- c) **Euro 209.000**, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni pubbliche sub-centrali, fermo restando che tale soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, allorché tali appalti concernono prodotti non menzionati nello "**Allegato VIII**"...";
- d) **Euro 750.000**, per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati nello "**Allegato IX**"...";
- l'affidamento e l'esecuzione "...di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese...";
- fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del predetto Decreto Legislativo e fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le "...stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
 - a) per affidamenti di importo inferiore a **40.000,00 Euro** mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
 - b) per affidamenti di importo pari o superiore a **40.000,00 Euro** e inferiore a **150.000,00 Euro** per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, fermo restando che:
 - i lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente;
 - l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
 - c) per i lavori di importo pari o superiore a **150.000 Euro** e inferiore a **1.000.000 di Euro**, mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, fermo

Alles *MB* *MD*



- restando che l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
- d) per i lavori di importo pari o superiore a **1.000.000 di Euro** mediante ricorso alle procedure ordinarie, fermo restando quanto previsto dal successivo articolo 95, comma 4, lettera a)..."

VISTA

peraltro, la Delibera del 26 ottobre 2016, numero 1097, con la quale il Consiglio Direttivo della "**Autorità Nazionale Anticorruzione**" ha approvato le "**Linee Guida**" che, al fine di dare corretta attuazione alle disposizioni normative vigenti in materia, contenute nel Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, disciplinano, nel dettaglio, le "**Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici**";

VISTO

inoltre, il "**Parere**" del 12 febbraio 2018, numero 00361/2018, espresso dal "**Consiglio di Stato**" in merito alle predette "**Linee Guida**";

VISTO

altresì, il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 marzo 2018, numero 57, con il quale è stato emanato, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 21, comma 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, il "**Regolamento che disciplina le procedure e definisce gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali**";

CONSIDERATO

che, in particolare, l'articolo 3 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, che disciplina "**Contenuti, livello di progettazione minimo, ordine di priorità del Programma Triennale dei Lavori Pubblici, dei relativi elenchi annuali e degli aggiornamenti**", prevede:

- al comma 1, che:
 - le "...amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il "**Programma Triennale dei Lavori Pubblici**", anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali, sulla base degli schemi-tipo allegati al presente decreto e che formano parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del "**Codice dei Contratti Pubblici**" e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al Decreto Legislativo 29 dicembre 2011, numero 228, e al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, numero 118..."

Handwritten signatures in blue ink.



- a tal fine, "...le amministrazioni consultano altresì, ove disponibili, le pianificazioni delle attività delle centrali di committenza...";
- al comma 2, che gli "...schemi-tipo per la programmazione triennale dei lavori pubblici di cui all'Allegato I sono costituiti dalle seguenti schede:
 - **A:** quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
 - **B:** elenco delle opere pubbliche incompiute;
 - **C:** elenco degli immobili disponibili di cui agli articoli 21, comma 5 e 191 del "**Codice dei Contratti Pubblici**", ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta;
 - **D:** elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
 - **E:** lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
 - **F:** elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 del successivo articolo 5...";
- al comma 5, che:
 - ogni "...lavoro o lotto funzionale riportato nel programma di cui al comma 1 è individuato univocamente dal Codice Unico di Intervento...";
 - per "...ogni lavoro o lotto funzionale di cui al primo periodo è altresì indicato il Codice Unico di Progetto, tranne i casi di manutenzione ordinaria...";
 - entrambi "...i codici sono mantenuti nei programmi triennali nei quali il lavoro o lotto funzionale è riproposto, fatte salve modifiche sostanziali del progetto che ne alterino la possibilità di precisa individuazione...";
- al comma 6, che:
 - per ciascun "...lavoro di cui al comma 1, nel programma triennale è riportato l'importo complessivo stimato necessario per la sua realizzazione, comprensivo delle forniture e dei servizi ad essa connessi, inseriti nella programmazione biennale di acquisizione di beni e servizi di cui al successivo articolo 6...";
 - nell'elenco annuale, per "...ciascun lavoro è riportato l'importo complessivo del relativo quadro economico...";
- al comma 8, che:
 - i "...lavori, anche consistenti in lotti funzionali, da avviare nella prima annualità del programma di cui al comma 7, costituiscono l'elenco annuale dei lavori pubblici...";
 - sono "...inclusi in tale elenco i lavori, compresi quelli di cui al comma 4 del successivo articolo 4, che soddisfano le seguenti condizioni:
 - a) previsione in bilancio della copertura finanziaria;
 - b) previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma;

Alle
m
u



- c) *rispetto dei livelli di progettazione minimi di cui all'articolo 21, comma 3, secondo periodo, del "Codice dei Contratti Pubblici" e al comma 10 del presente articolo;*
- d) *conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati...";*
- al comma 9, che "*...fermo restando quanto previsto all'articolo 21, comma 3, terzo periodo, del "Codice dei Contratti Pubblici" e nel rispetto di quanto previsto dal Decreto di cui all'articolo 23, comma 3, del medesimo "Codice", un lavoro può essere inserito nel programma triennale dei lavori pubblici limitatamente ad uno o più lotti funzionali, purché con riferimento all'intero lavoro sia stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali, ovvero, secondo le previsioni del Decreto di cui all'articolo 23, comma 3, del predetto "Codice", il progetto di fattibilità tecnica ed economica, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro...";*
- al comma 10, che "*...fermo restando quanto previsto all'articolo 21, comma 3, secondo periodo, del "Codice dei Contratti Pubblici", per l'inserimento nell'elenco annuale di uno o più lotti funzionali, le amministrazioni approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intero lavoro, se trattasi di lotti funzionali relativi a lavori di importo complessivo pari o superiore a un milione di euro, e il documento di fattibilità delle alternative progettuali dell'intero lavoro, se trattasi di lotti funzionali relativi a lavori di importo complessivo inferiore a un milione di euro, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro...";*
- al comma 11, che:
 - il "*...programma triennale dei lavori pubblici riporta la priorità dei lavori valutata su tre livelli come indicato nell'Allegato I, Scheda D...";*
 - nell'ambito "*...della definizione degli ordini di priorità, le amministrazioni individuano come prioritari i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, di completamento delle opere incompiute di cui al successivo articolo 4, di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, i progetti definitivi o esecutivi già approvati, i lavori cofinanziati con fondi europei, nonché i lavori per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario...";*
- al comma 12, che, nell'ambito "*...dell'ordine di priorità di cui al precedente comma 11, sono da ritenersi di priorità massima i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali e, in subordine, i lavori di completamento di opere pubbliche incompiute...";*
- al comma 13, che:
 - ai fini della "*...realizzazione dei lavori previsti nell'elenco annuale dei lavori, le amministrazioni tengono conto delle priorità ivi indicate...";*







- sono "...fatti salvi i lavori imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale...";
- al comma 14, che:
 - le "...amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la "**Struttura**" e il "**Soggetto Referente**" per la redazione del "**Programma Triennale dei Lavori Pubblici**"...";
 - al fine di "...ridurre gli oneri amministrativi, tale "**Referente**" è, di norma, individuato nel "**Referente Unico della Amministrazione per la Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni**" ("**BDAP**"), fatta salva diversa scelta dell'amministrazione...";
- al comma 15, che "...il "**Referente**" riceve le proposte, i dati e le informazioni fornite dai "**Responsabili Unici dei Procedimenti**" ai fini del coordinamento delle proposte da inserire nella programmazione e provvede ad accreditarsi presso gli appositi siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7, e 29 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni...";

CONSIDERATO

che l'articolo 5 del predetto Decreto Ministeriale, che definisce, a sua volta, le "**Modalità di redazione, di approvazione, di aggiornamento e di modifica del Programma Triennale dei Lavori Pubblici e dello Elenco Annuale dei Lavori**" e disciplina i relativi "**Obblighi informativi e di pubblicità**", dispone, tra l'altro:

- al comma 1, che il "**Programma Triennale dei Lavori Pubblici**" di cui al precedente articolo 3 "...è redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati...";
- al comma 2, che i "...lavori per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento non sono riproposti nel programma successivo...";
- al comma 3, che "...la **Scheda F** di cui al precedente articolo 3, comma 2, lettera f), riporta l'elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale e non riproposti nell'aggiornamento del programma per motivi diversi da quelli di cui al comma 2, ovvero per i quali l'amministrazione ha rinunciato all'attuazione...";
- al comma 4, che, nel "...rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del "**Codice dei Contratti Pubblici**", nonché dei termini di cui ai commi 5 e 6 del presente articolo, sono adottati gli "**Schemi**" del "**Programma Triennale dei Lavori Pubblici**" e dello "**Elenco Annuale dei Lavori Pubblici**", proposti dal "**Referente**" responsabile del "**Programma**"...";
- al comma 5, che:
 - successivamente "...alla sua adozione, il "**Programma Triennale dei Lavori Pubblici**", con l'annesso "**Elenco Annuale dei Lavori**", è pubblicato sul profilo del committente...";

Ally

amg

md

- le "...amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma...";
- la "...approvazione definitiva del **"Programma Triennale dei Lavori Pubblici"**, unitamente allo **"Elenco Annuale dei Lavori"**, con gli eventuali **"aggiornamenti"**, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato **"open data"** sui siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7, e 29 del **"Codice dei Contratti Pubblici"**...";
- le "...amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma...";
- al comma 6, che:
 - entro "...novanta giorni dalla entrata in vigore della legge di bilancio, le amministrazioni statali procedono all'aggiornamento del **"Programma Triennale dei Lavori Pubblici"** e del relativo **"Elenco Annuale"**...";
 - gli "...altri soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del **"Codice dei Contratti Pubblici"** approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o di un documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione...";

CONSIDERATO

che l'articolo 9 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, che contiene **"Disposizioni transitorie e finali"**, stabilisce, a sua volta:

- al comma 1, che il "...presente Decreto si applica per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati **a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021, per i lavori**, e dal periodo di programmazione 2019-2020, per i servizi e le forniture...";
- al comma 2, che il "...Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24 ottobre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 5 dicembre 2014, numero 283, è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente Decreto...";
- al comma 3, che, fino "...alla data di operatività del presente Decreto, indicata al comma 1, si applicano l'articolo 216, comma 3, del **"Codice dei Contratti Pubblici"** e il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24 ottobre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 5 dicembre 2014, numero 283...";

CONSIDERATO

che il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, è entrato in vigore il quindicesimo giorno



successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, quindi, a decorrere dal **24 marzo 2018**;

VISTO lo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 7 marzo 2011, numero 14, emanato con Decreto Presidenziale del 10 marzo 2011, numero 25, ed entrato in vigore il **1° maggio 2011**;

VISTO il "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107;

VISTO il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";

VISTO il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 14 ottobre 2015, numero 821, con il quale il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

VISTA la Delibera del 2 agosto 2016, numero 83, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha:

- nominato "...il Dottore **Gaetano TELESIO** quale Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a far data dal **17 ottobre 2016**...";
- stabilito che il "...predetto incarico, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" avrà durata coincidente a quella dell'incarico del Presidente del medesimo Istituto, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle disposizioni statutarie e dalla normativa vigente...";

CONSIDERATO che l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** scadrà il **14 ottobre 2019**;

VISTA la Determina del Direttore Generale del 5 luglio 2017, numero 154, con la quale:

- è stato costituito "...un "**Tavolo Tecnico Permanente**" con il compito di esaminare tutte le problematiche che riguardano il patrimonio immobiliare dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**",





ivi comprese le **"Grandi Attrezzature Scientifiche"**, e di proporre le relative soluzioni, di effettuare una analitica ricognizione ed un completo censimento di tutto il patrimonio, e di fornire, ove richiesto, il supporto tecnico alla **"Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti"**...";

- è stata definita la composizione del **"Tavolo Tecnico Permanente"**, costituito "...dal personale in servizio sia presso la Amministrazione Centrale che presso le Strutture di Ricerca, come di seguito elencato:
 - Architetto **Liana DE FILIPPIS**, inquadrata nel profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Capodimonte"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
 - Architetto **Nicola DI CICCIO**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Funzionale, e in servizio presso lo dello **"Osservatorio Astronomico di Padova"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
 - Architetto **Lucio PACINELLI**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Funzionale, e in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Teramo"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
 - Architetto **Francesca Romana PORTA**, inquadrata nel profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso la **"Amministrazione Centrale"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
 - Architetto **Matteo RAGO**, inquadrato nel profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Torino"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
 - Geometra **Giancarlo BELLASSAI**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Funzionale, e in servizio presso lo **"Osservatorio Astrofisico di Catania"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
 - Geometra **Davide INAMO**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Funzionale, e in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Trieste"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
 - Geometra **Giovanni LIGGIO**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Funzionale, e in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Palermo"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
 - Ingegnere **Luciano MIGLIETTA**, Ricercatore Astronomo, e in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Arcetri"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**...";
- è stato, inoltre, disposto che:







- il "**Tavolo Tecnico Permanente**" potrà "...avvalersi, a titolo di supporto tecnico e amministrativo, della collaborazione della Signora **Elisabetta BARTONE**, inquadrata nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Funzionale, e in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", e del Signore **Simone MATTANA**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Sesto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Roma**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**"...";
- l'Architetto **Liana DE FILIPPIS** svolgerà le funzioni di "Coordinatore" del "**Tavolo Tecnico Permanente**", l'Architetto **Francesca Romana PORTA** svolgerà le funzioni di "Referente Tecnico della Direzione Generale", la Signora **Elisabetta BARTONE**, svolgerà, nell'ambito del "**Tavolo Tecnico Permanente**", le funzioni di "Supporto Tecnico Organizzativo" e di "Segretario Verbalizzante";
- ove "...ritenuto necessario, e per agevolare il raggiungimento degli obiettivi, il "**Tavolo Tecnico Permanente**" può avanzare al Direttore Generale proposte motivate riguardo alla nomina di eventuali ulteriori componenti, interni o esterni allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", per una qualsiasi forma di collaborazione, sia tecnica che amministrativa...";
- ai fini "...della prima definizione del "**Programma operativo di intervento**", il "**Tavolo Tecnico Permanente**" dovrà tenere conto delle seguenti priorità:
 - 1) individuazione degli strumenti giuridici in base ai quali vengono utilizzati i beni immobili di proprietà demaniale e quelli detenuti a qualunque titolo dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
 - 2) definizione della consistenza del patrimonio immobiliare dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ivi comprese le "**Grandi Attrezzature Scientifiche**";
 - 3) svolgimento della attività di supporto alla "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**" nelle attività di aggiornamento dell'elenco annuale del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019 e di avvio del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018-2020, con il relativo supporto alle attività di predisposizione dell'elenco annuale;
 - 4) svolgimento della attività di supporto alla "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**" ai fini della predisposizione e della approvazione del Piano Triennale degli Investimenti;
 - 5) implementazione, con la collaborazione dei "**Servizi Informatici e per il Digitale**" dello Istituto, di un



"software" per la gestione del patrimonio immobiliare, per la programmazione annuale e triennale dei lavori pubblici e per il perfezionamento del Piano Triennale degli Investimenti di tutto lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**...";

VISTA

la Determina del Direttore Generale del 12 ottobre 2018, numero 263, con la quale è stato disposto un **"Aggiornamento dei compiti e delle funzioni del Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"**, costituito con la Determina del Direttore Generale 5 luglio 2018, numero 154, come innanzi richiamata;

CONSIDERATO

che, in particolare, con la Determina del Direttore Generale del 12 ottobre 2018, numero 263:

- sono "...state ampliate e rese stabili nel tempo le competenze del predetto **"Tavolo Tecnico Permanente"** in materia di lavori pubblici, al fine di garantire in modo permanente, ove richiesto, il supporto tecnico alla **"Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti"** per tutte le competenze che le sono state attribuite con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, e per contribuire allo sviluppo ed al consolidamento delle capacità richieste dall'articolo 38 comma 4, lettera a), numero 1), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni...";
- al **"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"** è stata, inoltre, attribuita una competenza esclusiva relativamente:
 - alla predisposizione del **"Programma Annuale e Triennale dei Lavori Pubblici"**;
 - alla predisposizione dei **"Piani Triennali degli Investimenti"**;
 - alle attività "...di aggiornamento normativo e procedimentale, di armonizzazione delle procedure e di predisposizione di schemi, di atti, di provvedimenti e di moduli in materia di lavori pubblici...";
- sono stati confermati tutti gli altri compiti già attribuiti al predetto **"Tavolo Tecnico Permanente"** con gli articoli 1 e 5 della Determina Direttoriale del 5 luglio 2017, numero 154;
- il **"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"** è stato individuato come unica **"Struttura"** di riferimento dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** nell'ambito dei **"Lavori Pubblici"**;
- l'Architetto **Francesca Romana PORTA** è stata nominata **"Referente"** del **"Programma dei Lavori Pubblici"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, ai sensi dell'articolo 3, commi 14 e 15,

Handwritten signatures in blue ink.

del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14;

➤ è stata confermata la composizione del **"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"**, come di seguito riportata:

- Architetto **Liana DE FILIPPIS**, inquadrata nel profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Capodimonte"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- Architetto **Nicola DI CICCIO**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Funzionale, e in servizio presso lo dello **"Osservatorio Astronomico di Padova"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- Architetto **Lucio PACINELLI**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Funzionale, e in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Teramo"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- Architetto **Francesca Romana PORTA**, inquadrata nel profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso la **"Amministrazione Centrale"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- Architetto **Matteo RAGO**, inquadrato nel profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Torino"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- Geometra **Giancarlo BELLASSAI**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Funzionale, e in servizio presso lo **"Osservatorio Astrofisico di Catania"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- Geometra **Davide INAMO**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Funzionale, e in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Trieste"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- Geometra **Giovanni LIGGIO**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Funzionale, e in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Palermo"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- Ingegnere **Luciano MIGLIETTA**, Ricercatore Astronomo, e in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Arcetri"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"...**;

➤ è stata autorizzata la partecipazione ai lavori del **"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"** sia della Signora **Elisabetta BARTONE**, inquadrata nel Profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Funzionale, che del Signore **Simone MATTANA**,



inquadrate nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Sesto Livello Funzionale, entrambi in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

- è stato disposto che, nell'ambito del predetto "**Tavolo Tecnico Permanente**":
 - l'Architetto **Liana DE FILIPPIS** svolgerà le funzioni di "**Coordinatore**";
 - l'Architetto **Francesca Romana PORTA** svolgerà le funzioni di "**Referente Tecnico della Direzione Generale**";
 - la Signora **Elisabetta BARTONE** svolgerà le funzioni di "**Supporto Tecnico Organizzativo**" e di "**Segretario Verbalizzante**";
- è stato, infine, previsto che il "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" potrà avvalersi, per lo studio e l'approfondimento delle problematiche che riguardano le "**Grandi Attrezzature Scientifiche**", del Dottore **Andrea ARGAN**, Primo Tecnologo in servizio presso la "**Direzione Scientifica**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

VISTA

la Delibera del 23 marzo 2018, numero 17, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato in via definitiva il "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2018-2020 e l'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'anno 2018 con i relativi "**aggiornamenti**" e le conseguenti "**revisioni**";
- affidato al competente Ufficio della Direzione Generale il compito di adottare tutti gli atti connessi e conseguenti alla approvazione della predetta Delibera, ivi compresa la pubblicazione del "**Programma dei Lavori Pubblici**" per il Triennio 2018-2020 e dell'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'anno 2018, con i relativi "**aggiornamenti**", sul Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", sul Sito Istituzionale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sulla Piattaforma Digitale istituita presso la Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTA

la nota circolare del 14 giugno 2018, numero di protocollo 3407, indirizzata ai Direttori e ai Responsabili Amministrativi delle "**Strutture di Ricerca**", con la quale sono state illustrate le "**Novità in materia di Programmazione dei Lavori Pubblici introdotte dal Decreto del 16 gennaio 2018, numero 14, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 marzo 2018, numero 57, che ha emanato il "Regolamento che disciplina le procedure e definisce gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", in vigore dal 24 marzo 2018**" ed è stata trasmessa la "**nuova modulistica**" all'uopo predisposta dal "**Tavolo Tecnico Permanente**";



CONSIDERATO

in particolare, che la predetta nota circolare prevede che:

- il "**Programma Triennale dei Lavori Pubblici**" e i relativi "**Aggiornamenti Annuali**" contengono "...i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro..." e costituiscono i "**Documenti Programmatici**" in materia di "**Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- pertanto, il "**Programma Triennale dei Lavori Pubblici**" e i relativi "**Aggiornamenti Annuali**" rappresentano, nella "...loro articolazione annuale e triennale, il quadro delle esigenze in materia di edilizia nel triennio di riferimento, conformemente agli obiettivi assunti come prioritari e in coerenza con il bilancio...";
- i "...predetti" "**Documenti Programmatici**" assumono rilevanza di carattere generale e individuano rigorosamente le opere da realizzare con priorità, tenuto conto del "**budget**" che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" mette a disposizione per gli interventi edilizi ai fini del perseguimento dei propri compiti istituzionali...";
- in particolare, gli "**Aggiornamenti Annuali**" riguardano "...gli interventi da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere accuratamente riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle Regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici o, in alternativa, richiesti, totalmente o parzialmente, con oneri a carico degli stanziamenti periodici che lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" destina ai predetti interventi...";
- nell'ambito della definizione degli "**ordini di priorità**", dovranno essere privilegiati innanzitutto "...i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, di completamento delle opere incompiute, di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, i progetti definitivi o esecutivi già approvati, i lavori cofinanziati con fondi europei, nonché i lavori per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario...";
- oltre "...alle predette categorie di lavori, che sono considerate prioritarie direttamente dalla legge, debbono essere considerati come prioritari anche gli interventi che riguardano la **tutela della sicurezza** di persone e/o cose, la **messa a norma** di strutture e impianti, il **superamento delle barriere architettoniche** e il **miglioramento dell'efficienza energetica** di edifici e impianti...";
- fra le previsioni di spesa dovranno inoltre essere considerate prioritarie quelle "...necessarie all'esecuzione delle **verifiche di vulnerabilità sismica** ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2003, numero 3274, con la quale sono stati individuati e definiti i "**Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica**"...";
- per "...la realizzazione dei lavori previsti nello "**Elenco Annuale dei Lavori**" si terrà conto, inoltre, delle priorità all'uopo stabilite, fatti salvi i lavori resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché da modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di





- legge o regolamentari, ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale...";*
- *con la nuova normativa che disciplina la materia, il legislatore ha sottolineato anche "...l'importanza delle **"opere pubbliche incompiute"**, da inserire nella **"Programmazione dei Lavori Pubblici"** ai fini del loro completamento o per l'individuazione di soluzioni alternative, quali il riutilizzo, anche parziale, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione...";*
 - *nel **"Programma Triennale dei Lavori Pubblici"** e nei relativi **"Aggiornamenti Annuali"**, oltre alle opere pubbliche incompiute, sono compresi i "...lavori realizzabili attraverso i contratti di concessione o di partenariato pubblico e privato, i lavori realizzabili tramite cessione del diritto di proprietà o altro titolo di godimento di beni immobili e i lavori complessi...";*
 - *i **"Programmi Triennali dei Lavori Pubblici"** sono modificabili nel corso dell'anno, previa "...approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, con obbligo di pubblicazione delle modifiche...";*
 - *eventuali "...aggiornamenti del **"Programma Triennale dei Lavori"** e del relativo **"Elenco Annuale"** possono essere effettuati, previa approvazione dell'organo competente, qualora le modifiche riguardino:*
 - *la cancellazione di uno o più lavori già previsti nello **"Elenco Annuale"**;*
 - *l'aggiunta di uno o più lavori in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;*
 - *l'aggiunta di uno o più lavori per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;*
 - *l'anticipazione della realizzazione, nell'ambito dell'elenco annuale di lavori precedentemente previsti in annualità successive;*
 - *la modifica del quadro economico dei lavori già contemplati nell'elenco annuale per la quale si renda necessario il reperimento di ulteriori risorse...";*

VISTA

la nota direttoriale del 28 giugno 2018, numero di protocollo 3680, indirizzata ai Direttori e ai Responsabili Amministrativi delle "Strutture di Ricerca", che definisce procedure e modalità per l'accesso a nuovi **"Stanzamenti di bilancio destinati alla edilizia"** ed, in particolare, alla realizzazione di **"Interventi di messa a norma e di messa in sicurezza di importo inferiore a € 100.000,00, da eseguire nel corso dell' anno 2018"**, per un importo complessivo di € 500.000,00;

VISTA

la nota del 24 luglio 2018, con la quale il **"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"** ha formulato una **"proposta di ripartizione"** del predetto stanziamento tenendo conto sia delle esigenze della **"Amministrazione Centrale"** che delle **"Strutture di Ricerca"**;

CONSIDERATO che, previa autorizzazione del Direttore Generale, il Dirigente Responsabile dello Ufficio Il "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**", ha dato attuazione, con proprie Disposizioni, alla predetta "**proposta di ripartizione**" ed ha adottato tutti gli atti connessi e conseguenti, ivi compresi quelli preordinati ad apportare al "**Bilancio Gestionale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2018 le necessarie modifiche;

VISTA la nota circolare del 31 luglio 2018, numero di protocollo 4270, indirizzata ai Direttori e ai Responsabili Amministrativi delle "**Strutture di Ricerca**", che integra la nota circolare del 14 giugno 2018, numero di protocollo 3407, con ulteriori, importanti indicazioni operative ai fini della predisposizione del "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2019-2021 e dell'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'anno 2019;

CONSIDERATO che, con la predetta nota circolare, la Direzione Generale ha fatto, tra l'altro, presente che, tenendo conto delle risorse disponibili in bilancio, è possibile prevedere uno "**...stanziamento di € 1.000.000,00 (unmilione/00) per gli interventi edilizi da eseguire nell'anno 2019, con la prospettiva di accantonare il medesimo importo anche nelle successive due annualità del "Programma" (2020 e 2021), fermo restando che i predetti stanziamenti sono soggetti alla previa, formale approvazione dei bilanci di previsione relativi ai rispettivi esercizi finanziari di riferimento...**";

CONSIDERATO altresì, che, con la medesima nota circolare, le "**Strutture di Ricerca**" sono state invitate a trasmettere la necessaria documentazione e, in particolare, le "**Schede di Programmazione**" e le "**Relazioni Tecniche**", sottoscritte dai "**Responsabili Unici dei Procedimenti**" e dai Direttori delle medesime "**Strutture**", ai fini dell'attestazione della fattibilità tecnica ed economica degli interventi da includere nel "**Programma dei Lavori Pubblici**" per il Triennio 2019-2021, con particolare riferimento alle opere da inserire nello "**Elenco dei Lavori**" per l'anno 2019;

CONSIDERATO inoltre, che, entro il termine di scadenza fissato dalla predetta nota circolare, ovvero entro il **14 settembre 2018**, i Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" hanno inviato tutta la documentazione richiesta ai fini della implementazione del "**Programma dei Lavori Pubblici**" per il Triennio 2019-2021 ed, in particolare, dello "**Elenco dei Lavori**" per l'anno 2019, e, quindi, ai fini del finanziamento, nel periodo di riferimento del predetto "**Programma**", degli interventi edilizi necessari per l'adeguamento funzionale e la messa a norma di edifici e impianti;

CONSIDERATO altresì, che le richieste di finanziamento avanzate dalle "**Strutture di Ricerca**" comporterebbero, per l'anno 2019, una spesa complessiva di **€ 3.993.998,24** e, per l'intero triennio di riferimento del predetto "**Programma**", una spesa complessiva di **€ 37.133.258,24**;





CONSIDERATO pertanto, che, per il corrente anno, il fabbisogno complessivo delle "**Strutture di Ricerca**" è di gran lunga superiore alle risorse finanziarie all'uopo stanziare nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2019, che ammontano ad € 1.332.523,24;

CONSIDERATO che il "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**", ha elaborato, con specifico riferimento agli interventi da inserire nel "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2019-2021 e, in particolare, nello "**Elenco dei Lavori**" per l'anno 2019, una "**proposta di ripartizione**" tra le "**Strutture di Ricerca**" dello stanziamento che il Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2019 ha destinato agli interventi edilizi necessari per l'adeguamento funzionale e la messa a norma di edifici e impianti, che ammontano ad € 1.332.523,24;

CONSIDERATO che il "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" ha illustrato la predetta "**proposta di ripartizione**", con i relativi criteri, al Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" nella riunione del 26 novembre 2018, precisando, tra l'altro, che:

- la proposta "...è stata elaborata valutando unicamente la documentazione prodotta dalle "**Strutture**" e, ove necessario, sentendo le "**Strutture**" medesime per le vie brevi...";
- la "...istruttoria è, stata, quindi effettuata sulla scorta di informazioni indirette, quali Schede di Programma, Relazioni Tecniche ed eventuale altra documentazione prodotta a corredo delle richieste...";
- pertanto, non è stato possibile "...spingere l'indagine ad un livello di dettaglio tale da verificare la totale rispondenza fra il bisogno effettivo e la soluzione progettuale scelta per soddisfarlo, né valutare il grado di priorità dichiarato...";
- tale "...condizione appare, peraltro, importante, non solo dal punto di vista formale ma anche da quello sostanziale, ai fini dell'individuazione delle opere che, a parità di priorità dichiarata, si propone di finanziare nel primo anno di programmazione o di rimandare a quelli successivi...";
- inoltre, risulta "...non scontata e priva di criticità anche l'individuazione degli interventi che, valutati secondo le modalità illustrate, non possono trovare finanziamento immediato...";
- è, quindi, doveroso "...demandare alle singole "**Strutture**" la presa visione delle opere di cui si propone il finanziamento e ove, fosse ritenuto necessario, la ridefinizione delle priorità, proponendo alla Direzione Generale eventuali modifiche delle stesse, a parità di importi...";

CONSIDERATO inoltre, che il "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" ha predisposto lo "**Schema**" del "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2019-2021, che comprende anche l'annesso "**Elenco dei Lavori**" per





l'anno 2019 e le singole **"Relazioni Tecniche"** sottoscritte dai **"Responsabili Unici dei Procedimenti"** e dai Direttori delle **"Strutture di Ricerca"**, e una **"Relazione Tecnica"** che illustra, nel dettaglio, contenuti e finalità del **"Programma"**;

VISTA

la Delibera del 29 gennaio 2019, numero 1, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- **"adottato"** lo **"Schema"** del **"Programma dei Lavori Pubblici"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per il Triennio 2019-2021, con l'annesso **"Elenco dei Lavori"** per l'anno 2019, come predisposto dal **"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"**;
- **"approvato"** tutta la documentazione predisposta dal **"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"**, costituita:
 - da una **"Relazione Tecnica"** complessiva;
 - dallo **"Schema"** del **"Programma dei Lavori Pubblici"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per il Triennio 2019-2021, con l'annesso **"Elenco dei Lavori"** per l'anno 2019;
 - dalle singole **"Relazioni Tecniche"** sottoscritte dai **"Responsabili Unici dei Procedimenti"** e dai Direttori delle **"Strutture di Ricerca"**;
- **"approvato"** tutti i documenti di fattibilità delle alternative progettuali delle opere incluse nello **"Elenco dei Lavori"** per l'anno 2019, ai sensi dell'articolo 3, commi 9 e 10, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, depositati agli atti della Amministrazione Centrale;
- affidato al **"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"**, il compito di adottare tutti gli atti connessi e conseguenti alla approvazione della Delibera, ivi compresa la pubblicazione, per almeno trenta giorni consecutivi, dello **"Schema"** del **"Programma dei Lavori Pubblici"** per il Triennio 2019-2021, con l'annesso **"Elenco dei Lavori"** per l'anno 2019, sul Sito Web dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, nella Sezione **"Amministrazione Trasparente"**, al fine di avviare le consultazioni previste dall'articolo 5, comma 5, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, e di acquisire, in merito ai predetti **"Documenti Programmatici"**, eventuali osservazioni;

CONSIDERATO

che le opere inserite nello **"Schema"** del **"Programma dei Lavori Pubblici"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per il Triennio 2019-2021 e nell'annesso **"Elenco dei Lavori"** per l'anno 2019 rientrano tra gli **"...interventi obbligatori previsti dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, numero 42, con il quale è stato approvato il "Codice dei Beni culturali e del Paesaggio"**, e dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, che contiene le **"Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"**..., e, pertanto, non sono



soggette al "...limite delle spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili..." fissato dall'articolo 2, commi 618, 619, 620, 621, 622 e 623 della Legge 24 dicembre 2007, numero 244, e confermato dall'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 30 luglio 2010, numero 122;

VISTA

la nota del 28 gennaio 2019, con la quale il Dottore **Lucio Angelo ANTONELLI**, nella sua qualità di Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Roma**", ha fatto presente che la predetta "**Struttura di Ricerca**" ha subito, nel "...corso dell'anno 2018, una serie di danni ad opera del maltempo che, complice anche la vetustà degli immobili e la scarsa manutenzione eseguita in passato, ha richiesto e richiede tutt'ora una serie di interventi di somma urgenza per la messa in sicurezza delle persone e delle cose..." ed ha precisato che "...non è stato possibile sottoporre prima all'attenzione dell'Amministrazione Centrale queste esigenze in quanto:

- essendo ancora aperti i cantieri di somma urgenza, solo ora è stato possibile contabilizzare, o verosimilmente stimare, i costi reali degli interventi;
- alcune criticità si sono purtroppo manifestate tra novembre e dicembre dello scorso anno...";

VISTA

la documentazione allegata alla predetta nota, costituita da:

- una "...tabella riassuntiva con le spese già sostenute, con le spese da sostenere a brevissimo, poiché riguardano cantieri aperti, e con le spese da affrontare certamente il prima possibile...";
- le "...relazioni che descrivono gli eventi avvenuti, gli interventi eseguiti, gli interventi in via di esecuzione e quelli urgenti, ancora da eseguire...";

CONSIDERATO

che, per tutte le motivazioni innanzi esposte, il Dottore **Lucio Angelo ANTONELLI** ha richiesto un incremento di € 316.108,00 del finanziamento destinato allo "**Osservatorio Astronomico di Roma**" per la realizzazione degli interventi edilizi necessari per l'adeguamento funzionale e la messa a norma di edifici e impianti;

VISTA

la nota del 4 marzo 2019, con la quale il "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**", a seguito di uno approfondito esame della richiesta avanzata dal Dottore **Lucio Angelo ANTONELLI**, nella sua qualità di Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Roma**", e della documentazione ad essa allegata, ha "...confermato gli esiti delle analisi dei fabbisogni effettuate in sede di predisposizione dello "**Schema**" del "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2019-2021**" ed ha fatto presente che, in assenza di una adeguata progettazione delle opere che formano oggetto delle predetta richiesta, non sussistono le condizioni per autorizzare subito il loro inserimento nel predetto "**Programma**" e non è, quindi, possibile, in sede di definitiva approvazione, procedere alla sua modifica, rispetto allo "**Schema**" già adottato, né incrementare il finanziamento destinato allo "**Osservatorio Astronomico di Roma**" per la realizzazione degli





interventi edilizi necessari per l'adeguamento funzionale e la messa a norma di edifici e impianti, che rimane, pertanto, quello inizialmente proposto, pari ad € 70.000,00...";

CONSIDERATO

peraltro, che il "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**", nell'ambito di una seconda, successiva ricognizione delle effettive esigenze sia della "**Amministrazione Centrale**" che delle "**Strutture di Ricerca**", terrà in debito conto tutte le eventuali, nuove ed ulteriori richieste di finanziamento, ivi compresa quella già trasmessa dal Dottore **Lucio Angelo ANTONELLI**, nella sua qualità di Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Roma**", che verrà, comunque, considerata prioritaria rispetto alle altre, a condizione, ovviamente, che venga accertata, anche in sede di approvazione del "**Conto Consuntivo per l'Esercizio Finanziario 2018**" e, quindi, dell'avanzo di amministrazione, la disponibilità di ulteriori risorse finanziarie da destinare alla realizzazione degli interventi edilizi necessari per l'adeguamento funzionale e la messa a norma di edifici e impianti;

CONSIDERATO

inoltre, che a decorrere dal 6 febbraio 2019, lo "**Schema**" del "**Programma dei Lavori Pubblici**" per il Triennio 2019-2021, con l'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'anno 2019, adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 29 gennaio 2019, numero 4, è stato pubblicato sul Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", al fine di avviare le consultazioni previste dall'articolo 5, comma 5, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14;

CONSIDERATO

che, entro il termine di scadenza fissato dal predetto Decreto Ministeriale, pari a 30 giorni, non sono pervenute osservazioni;

CONSIDERATO

infine, che il "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" ha provveduto a rettificare alcuni errori materiali presenti nelle "**Schede di Programmazione**" ed, in particolare, nella "**Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del Programma**", nella "**Scheda D: Elenco degli interventi di Programma**", e nella "**Scheda E: Interventi ricompresi nello "Elenco dei Lavori" per l'anno 2019**";

VISTO

il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 19 dicembre 2018, numero 108;

ACCERTATO

che la copertura finanziaria della spesa prevista per la realizzazione degli interventi edilizi inseriti nello "**Elenco Annuale dei Lavori**" annesso al predetto "**Programma**", che ammonta complessivamente € 1.332.523,24, è garantita mediante apposito prelievo dai fondi iscritti nel "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 0.02.05 "**Ufficio II, Servizi di Staff**", "**Capitolo**" 1.03.02.09.008 "**Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili**", Codice "**Funzione Obiettivo**" 1.02.03.11 "**Piano Triennale di Edilizia 2019-2021**",

DELIBERA

alla unanimità dei presenti,

Articolo 1. Di "approvare", in via definitiva, il "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2019-2021, con l'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'anno 2019, come predisposto dal "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**".

Articolo 2. Di "approvare", in via definitiva, tutta la documentazione di seguito specificata, come inizialmente predisposta e successivamente rettificata dal "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**", che si allega alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1), costituita:

- da una "**Relazione Tecnica**" complessiva;
- dal "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2019-2021, con l'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'anno 2019;
- dalle singole "**Relazioni Tecniche**" sottoscritte dai "**Responsabili Unici dei Procedimenti**" e dai Direttori delle "**Strutture di Ricerca**".

Articolo 3. Di "approvare", in via definitiva, i documenti di fattibilità delle alternative progettuali delle opere incluse nello "**Elenco dei Lavori**" per l'anno 2019, ai sensi dell'articolo 3, commi 9 e 10, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, depositati agli atti della Amministrazione Centrale.

Articolo 4. Di affidare al "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**", il compito di adottare tutti gli atti connessi e conseguenti alla approvazione della presente Delibera, ivi compresa la pubblicazione del "**Programma dei Lavori Pubblici**" per il Triennio 2019-2021, con l'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'anno 2019, sul Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**".

Roma, 29 marzo 2019

Il Segretario



Il Presidente



Estensori: Francesca Porta / Gaetano Telesio

